

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 9731

Roma, 24.11.2014

OGGETTO: Gruppo misto Stato-Regioni, Commissione Salute, Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ex art. 2, comma 4octies, d.l. 10 dicembre 2013, n.136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito, con modificazioni, dalla l. 6 febbraio 2014, n. 6. Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, 21 ottobre 2014, ore 15,30, Roma.

All'Assessore Dott.ssa Lucia Borsellino
Assessorato Regionale della Salute

Al Dott. Salvatore Sammartano
Dirigente Generale
Dipartimento per le Attività sanitarie

Al Dott. Stefano Campo
Segretario Particolare Assessore

Alla Dott.ssa Ornella Infantellina
Segreteria Tecnica
Assessore della Salute

LORO SEDI

Presenti alla riunione la rappresentante del Servizio III Salute e Politiche Sociali della Conferenza Stato-Regioni, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia, del Cinsedo, la Regione Veneto (coordinatrice della Commissione Salute) e i tecnici delle Regioni Emilia Romagna, Calabria, Lombardia, Basilicata; **per la Sicilia, il Dipartimento Affari Extraregionali : Patrizia Orso.**

La referente della Conferenza Stato-Regioni ha aperto i lavori invitando la rappresentante del Ministero della Salute, Direzione generale delle professioni sanitarie e della Programmazione Sanitaria, a esporre in linee generali la ratio del decreto in esame. Lo stesso nasce in applicazione del d.l. 10 dicembre 2013 n.136 convertito in legge n.6/2014, che ha previsto, a valere sulle risorse economiche accantonate dal Piano Sanitario Nazionale 2014, il riparto di 25 milioni di euro alle

Regioni Campania e Puglia mirato a fronteggiare le patologie connesse all'inquinamento ambientale derivante dalla grave situazione di emergenza ambientale nel territorio compreso tra le province di Napoli e Caserta, interessato dal fenomeno dei roghi di rifiuti tossici e denominato "Terra dei fuochi". Il 70% del citato importo sarà attribuito proporzionalmente alle quote d'accesso individuate dal riparto delle disponibilità finanziarie per il SSN nell'anno 2013 ed il restante 30% in base alla popolazione di riferimento. Successivamente all'acconto che verrà erogato col decreto in esame, con l'inserimento della cosiddetta "clausola di salvaguardia", la parte rimanente da erogare sarà vincolata in base alla rendicontazione delle attività di prevenzione che dovranno essere presentate dalle citate Regioni e, nel caso di mancata o incompleta rendicontazione, i relativi importi verranno recuperati a valere sulle somme spettanti per il 2015.

La Regione Veneto, a nome delle Regioni, ha manifestato alcune perplessità riguardo al fatto che il riparto del Piano Sanitario Nazionale relativo all'anno 2014 non è ancora stato definito; è stato chiesto pertanto che non vengano erogate risorse fino alla sua approvazione definitiva; il Ministero ha accolto quanto richiesto. E' stata altresì rappresentata l'opportunità che venga inserita nel testo la condizione che le Regioni in questione, prima di disporre delle risorse, abbiano completato l'iter istruttorio previsto e che comunque, a garanzia di tutte le Regioni, ci sia un ritorno di condivisione, anche in sede di Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza. Alla luce pertanto di queste ed altre osservazioni emerse, il Ministero della Salute ha comunicato che sarà inserita la condizione che la rendicontazione dei progetti presentati verrà sottoposta alla Conferenza delle Regioni, previa presentazione al Comitato LEA, entro l'anno successivo all'erogazione del fondo; il testo del decreto verrà quindi riformulato e sottoposto al parere delle Regioni in tempo utile per l'inserimento all'o.d.g. della Conferenza del prossimo 18 dicembre.

Il Referente
F.to Patrizia Orso



Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo